



“AD ALTA VOCE” 2023

Bando per progetti di promozione della lettura ad alta voce

Art. 1 - Premesse e obiettivi

Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’art. 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si rivolge a fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro** al fine di promuovere lo sviluppo e la sperimentazione di iniziative e programmi di lettura “ad alta voce”. Leggere “ad alta voce” è un’arte: si chiama *reading* ed è un modo di interpretare e recitare un’opera, gustandone appieno la lettura e condividendone il senso e le emozioni.

Il presente Bando intende promuovere e diffondere l’educazione e l’abitudine alla lettura espressiva “ad alta voce” attraverso la realizzazione di progetti che:

- sostengano iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate al mantenimento, rafforzamento e sviluppo del tessuto sociale, attraverso la costruzione di reti e di rapporti che colleghino tutti i soggetti attivi nel territorio, allo scopo di rendere la lettura espressiva “ad alta voce” un’abitudine sociale diffusa e uno strumento di inclusione e partecipazione;
- favoriscano la costituzione di nuove filiere, al fine di sperimentare forme innovative nella gestione di attività di promozione della lettura;
- coniughino il valore formativo della lettura con la consapevolezza che essa sia un piacere da condividere e uno strumento in grado di favorire il pensiero critico e lo sviluppo sociale;
- coinvolgano e sensibilizzino alla lettura espressiva “ad alta voce” un pubblico esteso e diversificato, con particolare riguardo all’attivazione o al potenziamento di servizi culturali in favore di bambini, ragazzi e giovani, anche all’interno e all’esterno delle strutture scolastiche;
- favoriscano iniziative e progetti di lettura dei grandi classici della letteratura mondiale presso i teatri, anche in collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie, all’interno di

festival e di programmazioni artistiche e culturali, e comunque utili a sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni nei confronti del libro e della lettura, anche attraverso forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche.

In particolare, il Bando si propone di sensibilizzare alla lettura espressiva “ad alta voce” anche trasmettendo opportune competenze, quali:

- imparare a leggere “ad alta voce”;
- comprendere il valore della punteggiatura, in funzione espressiva, assimilandone le regole generali;
- prendere dimestichezza con la lingua italiana, attraverso il linguaggio della letteratura narrativa;
- favorire/sviluppare le capacità di analisi e comprensione del testo, andando oltre la scrittura per individuarne i significati ulteriori e favorendo l’esercizio della critica e della sintesi.

Il Piano nazionale d’azione prevede tra le linee d’azione il sostegno a “progetti di lettura dei grandi classici della letteratura mondiale presso i teatri, anche in collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie, all’interno di festival e di programmazioni artistiche e culturali” (art. 4, comma 2, lettera e).

Il risultato del Bando sarà l’individuazione di **n. 10 progetti che favoriscano e diffondano l’educazione alla lettura espressiva “ad alta voce” da promuovere e sostenere con il contributo economico del Centro**. Il Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore e del MiC.

Art. 2 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento **fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro che abbiano maturato, al momento della pubblicazione del Bando, un’esperienza continuativa almeno triennale - riconosciuta e documentata¹ - nell’ambito di progetti di lettura ad alta voce**. Ai fini del rispetto del requisito dell’esperienza triennale è necessario che il Soggetto proponente risulti formalmente costituito da almeno tre anni.

Ciascun Soggetto interessato **non può presentare più di una proposta progettuale**; la presentazione di più proposte da parte dello stesso Soggetto le renderà tutte inammissibili.

Il Soggetto proponente (sia al momento della presentazione della domanda, sia per tutta la durata del progetto finanziato dal Bando) **non dovrà avere, altri progetti e/o convenzioni o altre forme di**

¹ Il Soggetto proponente compilando il formulario in piattaforma dichiara dettagliatamente l’esperienza dell’ultimo triennio nell’ambito della “lettura ad alta voce”. Non si ritiene pertinente l’attività di formazione teatrale, né la mera attività teatrale di rappresentazione di opere o di spettacolo dal vivo.

collaborazione in corso² finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro, né aver ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del Bando "Ad Alta Voce" (2022). Nel caso in cui un partecipante risulti contemporaneamente vincitore di più Bandi di finanziamento dovrà optare per uno solo di questi comunicando tempestivamente via pec al Centro la scelta effettuata e la contestuale rinuncia alle altre eventuali aggiudicazioni.

Possono aderire al progetto anche soggetti terzi in qualità di partner. Al fine di essere riconosciuti come tali questi dovranno registrarsi in piattaforma e agganciarsi al progetto (previa accettazione da parte del Soggetto proponente) come indicato nella "Guida alla nuova piattaforma del Centro per il libro e la lettura" disponibile sul sito del Centro e nella "Guida alla presentazione dei progetti" presente nell'area download della piattaforma. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati validi solo i partner che, agganciati al progetto, hanno compilato in piattaforma la relativa "Scheda partner" in assenza della quale non sarà riconosciuto il relativo punteggio.

Art. 3 - Tipologie progettuali

Le tipologie progettuali per cui è possibile concorrere sono:

- **Sezione 1 - Progetti nazionali** (che prevedono attività in due o più regioni italiane);
- **Sezione 2 - Progetti locali** (che prevedono attività a livello territoriale in uno o più comuni della stessa regione).

Il Soggetto proponente può candidare una proposta progettuale in una sola delle due Sezioni indicate selezionando in piattaforma la Sezione per la quale intende concorrere (Sezione 1, codice piattaforma AV1, oppure Sezione 2, codice piattaforma AV2) e tenendo conto anche dei diversi massimali di finanziamento previsti per ciascuna Sezione.

Art. 4 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili **progetti di promozione della lettura espressiva "ad alta voce"** che prevedano iniziative volte al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 **presso i teatri, attraverso la collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie, anche all'interno di festival e di programmazioni artistiche e culturali e con i soggetti sottoscrittori dei Patti locali per la lettura.**

I progetti potranno prevedere fra l'altro:

² I progetti/le convenzioni/collaborazioni si riterranno "non in corso" se, al momento della presentazione della proposta progettuale candidata al Bando, sia stata trasmessa al Centro (per i progetti a valere sui Bandi di finanziamento mediante apposita piattaforma bandi) la richiesta di saldo con la documentazione relativa alla relazione finale e alla rendicontazione economica.

- l'individuazione di percorsi di lettura che aiutino a discutere e riflettere su sé stessi e sui rapporti sociali;
- cicli o eventi di lettura ad alta voce presso i teatri e in luoghi pubblici e/o privati ma comunque destinati o destinabili, anche in maniera inusuale, alla lettura ad alta voce (ad esempio: ospedali, RSA, strutture detentive ecc.) con attori/lettori professionisti;
- la selezione di bibliografie ragionate relative al progetto da realizzare e l'acquisto dei testi riguardanti le letture e le opere di letteratura;
- laboratori sulle tecniche di lettura "ad alta voce";
- corsi di formazione di "educazione alla lettura espressiva ad alta voce" per professionisti, insegnanti e/o volontari e/o alunni;
- il coinvolgimento di esperti di settore, che porteranno i partecipanti ad una maggiore consapevolezza del valore dei testi.

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto rispettivamente:

- spese per il personale (entro il limite del 10% dei costi totali di progetto);
- spese per le consulenze esterne;
- spese per l'attività di formazione;
- rimborsi spese documentabili, purché coerenti con le finalità del Bando;
- spese per l'acquisto e/o noleggio di beni e/o di servizi per le attività di lettura "ad alta voce";
- spese per l'organizzazione delle attività di lettura "ad alta voce";
- spese per la promozione e comunicazione (entro il limite del 20% dei costi totali di progetto);
- spese per l'acquisto di libri (entro il limite del 15% dei costi totali di progetto).

È possibile rendicontare solo le spese effettivamente sostenute che siano:

- comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- legittime e correttamente contabilizzate, cioè conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
- contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata;
- imputabili alle attività previste nel progetto presentato;
- riconducibili alle categorie di spesa previste dal Bando di finanziamento;

- temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da crono-programma approvato e riportato nel Disciplinare di finanziamento sottoscritto.

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- relative alla gestione ordinaria delle attività svolte dal beneficiario (quali le spese di struttura legate al funzionamento);
- imposte e tasse a carico del Soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora detraibile totalmente o parzialmente;
- soggette a rimborso da parte di altri Enti;
- relative a rimborsi a *forfait*, ad eccezione di quelli debitamente documentati dai relativi giustificativi delle spese sostenute (es. rimborsi spese per trasporti e viaggi, ecc.);
- non riferibili a categorie di spesa previste dal Bando;
- non imputabili direttamente al progetto;
- pagamenti effettuati in contanti;
- erogazione di contributi, donazioni o liberalità.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 6 - Entità del finanziamento

Il finanziamento ammissibile potrà essere:

- **Sezione 1 - Progetti nazionali: fino ad un massimo di € 90.000,00 per progetto (per un totale di 2 progetti di cui almeno uno che si realizzi in una regione del Mezzogiorno d'Italia³).** Nella formulazione della graduatoria, pertanto, qualora il primo classificato non fosse un progetto da realizzarsi anche nel Mezzogiorno, il secondo posto sarà assegnato al primo progetto in graduatoria che si realizzi in una regione del Mezzogiorno.
- **Sezione 2 - Progetti locali: fino ad un massimo di € 40.000,00 per progetto (per un totale di 8 progetti di cui almeno due da realizzarsi in una regione del Mezzogiorno).** Nella formulazione della graduatoria, pertanto, qualora tra i primi otto classificati non vi fossero progetti da realizzarsi anche nel Mezzogiorno, il settimo e l'ottavo posto saranno assegnati ai primi progetti in graduatoria che si realizzano in una regione del Mezzogiorno.

³ Ripartizione geografica adottata dall'ISTAT: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Le risorse disponibili, imputate ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022 n. 61 in precedenza menzionato, sul Cap.1.03.02.02.005/L “Progetti speciali” del Centro - Esercizio finanziario 2023, ammontano complessivamente a € 500.000,00. Eventuali somme residue⁴ potranno essere riassegnate dalla Commissione nell’ambito dei progetti idonei seguendo l’ordine delle graduatorie. A seguito dell’approvazione delle graduatorie con determina dirigenziale, in caso di non accettazione, revoca o decadenza dei finanziamenti deliberati, il Centro potrà valutare l’eventuale scorrimento delle graduatorie.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere pari all’importo finanziato, ovvero superiore in caso di co-finanziamento⁵. **I progetti, infatti, potranno prevedere una quota di co-finanziamento,** costituita interamente da risorse finanziarie⁶, che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio aggiuntivo. Il cofinanziamento previsto in fase di presentazione del progetto, poiché collegato all’attribuzione di uno specifico punteggio, dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione. In caso contrario il Centro provvederà d’ufficio al reinserimento dello stesso con il conseguente decremento del contributo concesso.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all’importo richiesto a finanziamento al Centro (al massimo pari a € 90.000 per i progetti nazionali e € 40.000 per i progetti locali), ovvero superiore in caso di co-finanziamento. **Progetti di importi inferiori al 50% del finanziamento massimo non saranno reputati ammissibili.**

Art. 7 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Le proposte di progetto, corredate da tutta la documentazione richiesta, devono essere **compilate in tutte le loro parti e inviate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it>, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 22/09/2023.**

La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto, si invitano i soggetti proponenti e i loro partner di progetto, a procedere alla registrazione sulla piattaforma⁷ in tempo utile, evitando di concentrare la registrazione e la presentazione dei progetti a ridosso della

⁴ Si intende per “somma residua” l’ammontare che si potrebbe realizzare, in sede di Commissione, quando, definite le graduatorie dei vincitori, non tutti i fondi impegnati risultino assegnati a causa di richieste di finanziamento inferiori al massimo finanziabile per ciascun progetto.

⁵ Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento i cosiddetti “**contributi in natura**” (quali, ad esempio, le valorizzazioni di beni mobili o immobili o l’agire volontario) mentre il personale dipendente retribuito e impiegato nel progetto può rientrare fra i costi complessivi e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

⁶ Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell’agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto (nei limiti fissati dall’art. 4 lettera e) possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

⁷ Il “Manuale di Registrazione alla piattaforma del Centro per il libro e la lettura” è disponibile sul sito del Centro e nell’area download della piattaforma.

data di scadenza, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema. Le proposte inviate tramite piattaforma devono comprendere i seguenti documenti:

a) Allegati di anagrafica:

1. **documento di identità del sottoscrittore:** legale rappresentante del Soggetto proponente di cui all'art. 2;
2. **Atto costitutivo e Statuto** del Soggetto proponente;

b) Allegati di progetto:

3. **domanda di partecipazione sottoscritta in digitale dal legale rappresentante** del Soggetto proponente. La domanda, denominata "Report di progetto", è generata e scaricabile dalla piattaforma, e riproduce, in un file pdf, i contenuti inseriti nel formulario.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio 4 punti a) e c) dell'Allegato A) "Capacità di fare rete" i partner dovranno accreditarsi in piattaforma e agganciarsi al progetto al quale aderiscono compilando la relativa "Scheda partner" e specificando il ruolo che svolgeranno nel progetto.

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nei formulari in piattaforma e, pertanto, la compilazione parziale degli stessi andrà a discapito del proponente.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dalla piattaforma, è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Nell'anagrafica della piattaforma è necessario inserire dei validi indirizzi di posta elettronica certificata e ordinaria che verranno utilizzati dal Centro, esclusivamente nel quadro delle attività legate al Bando, per comunicazioni inerenti al procedimento, per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione aggiornando la scheda "la mia anagrafica" presente nella piattaforma <https://bandi.cepell.it>. Al contrario, i dati inseriti in fase di registrazione sulla piattaforma, necessari all'identificazione del Soggetto proponente e acquisiti come dati ufficiali, non potranno essere autonomamente rettificati. Per ogni richiesta di modifica si rimanda ai manuali allegati alla piattaforma; se ne consiglia pertanto un'attenta compilazione.

Art. 8 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro. Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- presentate oltre il termine di cui all'art. 7;

- presentate non utilizzando l'apposita piattaforma prevista dal Bando;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2;
- non presentate e trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 7;
- prive, anche di uno solo, degli allegati obbligatori di cui all'art. 7: copia della domanda di partecipazione generata dalla piattaforma, copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo del Soggetto proponente;
- che prevedano **percentuali** superiori ai massimali stabiliti dall'art. 5 ossia: spese per il personale dipendente o comunque interno, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, oltre il limite massimo consentito del 10% del costo totale del progetto, spese per la promozione e comunicazione oltre il limite del 20% dei costi totali di progetto, spese per l'acquisto di libri oltre il limite del 15% dei costi totali di progetto;
- che prevedano un progetto il cui importo totale sia inferiore al 50% del finanziamento massimo richiedibile come indicato all'art. 6.

Art. 9 - Nomina della Commissione

Le proposte progettuali, ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 8, saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente esterno, due esperti esterni e due rappresentanti del Centro. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro. La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Art. 10 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'Allegato A, e cioè:

1. fino ad un massimo di *40 (quaranta) punti* per la qualità della proposta progettuale;
2. fino ad un massimo di *10 (dieci) punti* per l'originalità e innovatività del programma di attività;
3. fino ad un massimo di *10 (dieci) punti* per la capacità di coinvolgimento di specifici destinatari: bambini, ragazzi e giovani;
4. fino ad un massimo di *15 (quindici) punti* per la capacità di coinvolgimento attivo del territorio e per la capacità di "fare rete" attraverso il coinvolgimento di partner del territorio (che aderiranno formalmente al progetto come descritto all'art. 2), con premialità nel caso in

cui il proponente e i partner siano anche sottoscrittori del Patto locale per la lettura, comunale o intercomunale. Ai fini del riconoscimento del punteggio è necessario che i Patti risultino correttamente caricati, entro la scadenza del Bando, sulla banca dati del Centro (<https://pattiperlalettura.cepell.it/>) e che i partner risultino effettivamente sottoscrittori degli stessi così come restituito dalla stessa banca dati;

5. fino ad un massimo di 5 (*cinque*) punti per gli strumenti di monitoraggio;
6. fino ad un massimo di 10 (*dieci*) punti per l'attività di promozione;
7. fino ad un massimo di 5 (*cinque*) punti per la sostenibilità economica delle iniziative;
8. fino ad un massimo di 5 (*cinque*) punti per l'eventuale cofinanziamento del progetto.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dagli artt. 2, 7 e 8, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 (*sessanta*) punti.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio e, qualora lo ritenga opportuno ai fini della valutazione, potrà attribuire dei punteggi intermedi nel rispetto dei massimali previsti per i singoli criteri (ad esclusione dei criteri automatici di valutazione di cui al punto 4, lettere b) e c) e al punto 8 dell'Allegato A). All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.

Con apposito e successivo atto dirigenziale si approveranno, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, le graduatorie delle proposte progettuali, con indicazione del punteggio assegnato. **Le graduatorie saranno pubblicate sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.**

Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, con successivo provvedimento, il Centro procederà ad inviare ai beneficiari la comunicazione di concessione dei finanziamenti secondo l'ordine delle graduatorie e le modalità previste dal successivo art. 14, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e inviando ai beneficiari l'apposito "Disciplinare di finanziamento".

Art. 11 - Informazioni sul procedimento, contatti e FAQ

Informazioni e/o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, **fino a 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del presente Bando**, attraverso la proposizione di quesiti da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: c-ll.altavoce@cultura.gov.it.

Per informazioni, invece, relative all'inserimento dei dati in piattaforma (<https://bandi.cepell.it>) e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa è possibile unicamente scrivere

all'indirizzo dedicato c-ll.banditi@cultura.gov.it o contattare telefonicamente l'Ufficio Tecnico ai numeri 06-32389338 e 06-32389332 solo ed esclusivamente negli orari di assistenza previsti: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00.

Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro (www.cepell.it) come notizia, nella pagina dedicata al Bando "Ad Alta voce" 2023, nell'area download della piattaforma e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Art. 12 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

I beneficiari provvedono a dare attuazione al progetto e, a tal fine, si obbligano a:

- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
- b. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del progetto (manifesti, locandine, pagine web, ecc.), al logo del Centro – che sarà trasmesso ai soggetti beneficiari – indicando, altresì, la dicitura: **“Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura dei beneficiari inserire nei loro siti il **link al sito del Centro**;
- c. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche, a favore del Centro per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del progetto, salvo diversa indicazione da parte del Centro;
- d. rispettare il cronoprogramma, le attività e il quadro economico del progetto. Il progetto finanziato non è modificabile se non **previo assenso del Centro**, che potrà rimodulare il finanziamento sulla base del progetto modificato. Eventuali rimodulazioni e variazioni del progetto **nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali** (necessarie per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi) dovranno essere preventivamente richieste (mediante invio di formale e motivata richiesta via pec al seguente

indirizzo: c-ll.banditi@pec.cultura.gov.it) e successivamente approvate dal Centro.

Art. 13 - Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, verrà comunicata ufficialmente ai vincitori la deliberazione del finanziamento, che dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta. **Le attività progettuali potranno essere avviate solo a partire dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento fornito dal Centro e dovranno concludersi entro dodici mesi dalla data effettiva di inizio del progetto definita in fase di sottoscrizione del citato Disciplinare.**

Art. 14 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del finanziamento

La rendicontazione e liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali **verranno effettuate secondo le seguenti modalità:**

- 1) **anticipo del 50%**, dopo la firma del disciplinare, a seguito della presentazione della **“Domanda di anticipo”** attraverso la piattaforma;
- 2) **acconto per un ulteriore 30%**, a metà dell’esecuzione del progetto come da cronoprogramma presentato, previa presentazione tramite piattaforma della **“Domanda di acconto”**. L’acconto sarà liquidato ad approvazione della relazione intermedia e della relativa documentazione di rendicontazione economica (comprovata da copia dei documenti giustificativi di spesa) che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte e il pagamento di almeno il 50% delle spese totali previste dal progetto (ossia del costo complessivo del progetto incluso l’eventuale cofinanziamento, se previsto);
- 3) **saldo del restante 20%**, a compimento dell’attività, sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato (con riguardo alle attività svolte, alle modalità e ai tempi di realizzazione e alle spese sostenute). La richiesta di saldo dovrà essere presentata **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto** trasmettendo mediante la piattaforma la seguente documentazione:
 - a) **“Domanda di saldo”** generata dalla piattaforma;
 - b) **relazione illustrativa dettagliata**, corredata da documentazione che attesti l’attività svolta (ad esempio: foto, materiale grafico-promozionale dell’iniziativa, rassegna stampa, ecc.);
 - c) **rendiconto economico a consuntivo** riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell’attività per la quale è concesso il finanziamento. Il rendiconto dovrà essere **corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati** per tutte le voci previste dal quadro economico a

preventivo trasmesso in sede di presentazione della proposta, secondo quanto previsto all'art. 7, **compreso l'eventuale co-finanziamento;**

- d) **report degli indicatori di risultato raggiunti**, mediante il completamento dell'apposita sezione in piattaforma. La reportistica prodotta sarà di proprietà del Centro e potrà essere utilizzata per convegni, presentazioni, ecc.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della proposta progettuale, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 15 - Revoca e decadenza del finanziamento

Nei seguenti casi il finanziamento potrà essere oggetto di:

- decadenza in caso di mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 13;
- decadenza in caso di espressa rinuncia al finanziamento accordato;
- revoca per riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- revoca per mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al Soggetto proponente, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con il Centro;
- revoca in caso di mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto il Centro potrà provvedere alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del finanziamento per l'importo relativo.

Art. 16 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii si informa che:

- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali. I dati conferiti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti e sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale.

Art. 17 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Centro.

Art. 18 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

A) Criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 02/08/2023

IL DIRETTORE

Angelo Piero Cappello

(Documento firmato digitalmente)